

**Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea degli azionisti
ai sensi dell'art. 153, D. Lgs. 58/98 e dell'art. 2429 c.c., 3° comma,
Codice Civile**

Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 153 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 2429 Cod. Civ., Vi riferiamo sull'attività da noi svolta nel corso dell'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2010.

Vi confermiamo, inoltre, che nel corso di tale periodo abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge e nel rispetto delle disposizioni emanate dalla Consob.

Il progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 ci è stato comunicato, insieme alla Relazione sulla Gestione, successivamente alla sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione intervenuta nella riunione del 31 maggio 2011 e presenta un risultato negativo di Euro 17.444 migliaia.

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 del Gruppo Bialetti, presenta un risultato negativo di Euro 18.711 migliaia ed il consolidamento ha interessato la Capogruppo Bialetti Industrie S.p.A. e le società, italiane ed estere, da essa controllate direttamente ed indirettamente; l'area di consolidamento, tenuto conto della fusione per incorporazione nella Capogruppo di Girmi S.p.A. e Sic S.r.l. avvenuta nel dicembre 2010, non ha subito sostanziali variazioni rispetto allo scorso esercizio.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle norme di legge e dell'atto costitutivo anche attraverso i controlli e le informazioni fornite dalla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Evidenziamo che il bilancio della Società Bialetti Industrie S.p.A. chiuso il 31 dicembre 2010 è stato predisposto applicando i principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB (*International Accounting Standards Board*), in osservanza del D.Lgs n. 38 del 28.02.2005.

In aderenza alle raccomandazioni formulate da Consob, con riferimento alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute dalla Società nel corso dell'esercizio, evidenziamo:

- in Gennaio 2010 la controllata Triveni Bialetti Industries ha completato il processo di chiusura dello stabilimento di Mumbai (India) in quanto ritenuto poco strategico e non performante;
- con delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 Aprile 2010 è stata decisa la chiusura dello stabilimento produttivo di Omegna nel quadro di un intervento di razionalizzazione dell'assetto industriale del Gruppo;
- nel corso dell'esercizio 2010 è stata perfezionata l'incorporazione di Girmi S.p.A. e di Sic S.r.l. in Bialetti Industrie S.p.A.;
- in data 21 maggio 2010 si è completato il processo di adesione all'accordo di proroga del contratto di *Standstill* del 28 aprile 2009; l'azionista di controllo Bialetti Holding ha completato gli impegni assunti con gli Istituti di Credito effettuando un ulteriore versamento di Euro 5 milioni in conto futuro aumento di capitale;
- i risultati dell'esercizio 2010 hanno causato il mancato rispetto da parte della Società dei parametri finanziari previsti dall'accordo sottoscritto con il ceto bancario; la Società nei primi mesi del 2011 ha intrapreso un percorso finalizzato, da un lato, alla predisposizione di un nuovo piano industriale e, dall'altro, alla revisione degli accordi in essere con gli Istituti di Credito, con l'obiettivo di recepire le mutate esigenze finanziarie del Gruppo nell'orizzonte del piano medesimo.

In adempimento dei nostri doveri, Vi segnaliamo, tenuto anche conto delle indicazioni contenute nella Comunicazione Consob n. 1025564 del 6 aprile 2001 modificata ed integrata con DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e DEM/6031329 del 7 aprile 2006, che abbiamo:

- effettuato n. 11 riunioni del Collegio Sindacale;
 - effettuato n. 2 incontri con la Società di revisione, in ottemperanza ai dettami dell'art. 150, 2° comma, D. Lgs. 58/98;
 - partecipato a n. 11 riunioni del Consiglio di Amministrazione;
 - effettuato incontri periodici con il Preposto al Controllo Interno e con il Presidente dell'Organismo di Vigilanza;
 - partecipato a n. 8 riunioni del Comitato di Controllo Interno.
-
- ricevuto dagli Amministratori, nel corso delle anzidette riunioni ed in occasione dei periodici incontri intervenuti, le informazioni in ordine all'attività svolta dalla Società e dalle società Controllate, con particolare riferimento alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, dagli Amministratori stessi compiutamente evidenziate nella Relazione sulla Gestione al bilancio consolidato ed al bilancio d'esercizio della Capogruppo. A tal proposito, possiamo ragionevolmente assicurare che le operazioni deliberate e poste in essere sono conformi alla Legge ed allo Statuto Sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
-
- preso atto che la Società non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali con società infragruppo, con parti correlate o terzi; si rilevano operazioni infragruppo e con parti correlate di natura ordinaria, che non sono in contrasto con l'interesse della Società ovvero non congrue; i rapporti con imprese controllate e collegate sono in prevalenza

di natura commerciale e finanziaria, poste in essere a condizioni di mercato. Al riguardo rammentiamo che il Consiglio di Amministrazione del 30 novembre 2010 ha approvato la “procedura operazioni con parti correlate”, in conformità a quanto previsto dal regolamento Consob n. 17221/2010. In apposito prospetto riepilogativo della Relazione sulla Gestione vengono dettagliate le principali operazioni con parti correlate; a tal proposito abbiamo valutato congrui questi rapporti e rispondenti agli interessi del Gruppo;

- ritenuto adeguate e complete le informazioni rese nella Relazione sulla Gestione degli Amministratori in ordine alle operazioni atipiche o inusuali o con parti correlate;
- preso atto che la Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha revisionato i bilanci separato e consolidato ed ha rilasciato le relative relazioni che risultano senza rilievi. A titolo di richiamo di informativa i revisori evidenziano le rilevanti incertezze, espresse dal Consiglio di Amministrazione, che possono far sorgere significati dubbi sulla capacità del Gruppo Bialetti e di Bialetti Industrie S.p.A. di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale richiamando le motivazioni in base alle quali il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che sussistano le condizioni per continuare ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio e del bilancio consolidato;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull’adeguatezza della struttura organizzativa della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull’adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell’art. 114 del D. Lgs. n. 58/98, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa ed incontri con la Società di Revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti. A tale riguardo Vi evidenziamo l’attività di riorganizzazione della struttura aziendale posta in essere dalla Società nel progressivo perseguimento

del nuovo modello di *business* adottato, con l'avvicendamento di diversi soggetti preposti alle principali funzioni aziendali.

Vi segnaliamo, altresì, che il complesso degli interventi che sono stati realizzati dalla Società nel corso dell'esercizio 2010 sul sistema di controllo interno, in esecuzione delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione del 13 maggio, nonostante le criticità emerse *i)* in ordine ai limiti del sistema operativo attualmente in uso che comportano la necessità di implementare controlli compensativi e *ii)* la necessità di una maggior formalizzazione delle attività di controllo effettuate, non ostano alla formulazione di un parere positivo sull'adeguatezza, nel suo complesso, del sistema di controllo interno, dandoVi altresì atto che la Società sta implementando il processo di aggiornamento con regolarità e congruità;

- vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile; in particolare, a seguito dell'ottenimento di informazioni dai responsabili delle singole funzioni, dall'esame dei documenti aziendali e dall'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione possiamo riferirVi che:
 - il sistema amministrativo contabile, nonostante la temporanea sospensione del processo di implementazione dello ERP SAP, risulta adeguato ai fini del rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché affidabile ed idoneo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
 - per quanto di competenza del Collegio Sindacale e tenuto conto della apposita relazione emessa dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, riteniamo che la struttura organizzativa ed il sistema amministrativo-contabile possano essere considerati affidabili ed adeguati in relazione alle dimensioni e caratteristiche della Società;
 - all'Organismo di Vigilanza risultano attribuite adeguate deleghe nonché risorse finanziarie per il corretto svolgimento dei suoi compiti istituzionali. Non abbiamo ricevuto alcuna segnalazione di violazione del modello da parte dell'Organismo di Vigilanza.

- vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina della società quotate predisposto dal Comitato per la *Corporate Governance* promosso da Borsa Italiana al quale la Società si è uniformata. Abbiamo verificato che il Consiglio di Amministrazione ha predisposto una dettagliata informativa sulla *Corporate Governance*.

Abbiamo valutato i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 147-ter, quarto comma, del T.U.F. e la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri, di cui al punto 3 C. 5 del Codice di Autodisciplina, mentre per parte nostra, abbiamo verificato il permanere della nostra indipendenza come richiesto dal punto 10 C. 2 dello stesso Codice di Autodisciplina.

Non sono intervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 Cod. Civ. e non sono stati ricevuti, né presentati esposti.

Abbiamo verificato la puntuale adozione del codice di *Internal Dealing* da parte del Consiglio di Amministrazione.

Nel Consiglio di Amministrazione sono presenti numero 2 amministratori non esecutivi indipendenti.

Nel corso dell'esercizio, abbiamo valutato la sussistenza e permanenza dei requisiti di indipendenza in capo alla Società di Revisione.

Diamo atto che nel corso dell'esercizio alla Società di Revisione non sono stati conferiti ulteriori incarichi rispetto a quelli relativi al controllo contabile e alla revisione.

Per l'anno 2010, inoltre, non risultano conferiti incarichi a soggetti legati alla rete della società preposta alla revisione contabile da rapporti continuativi di natura patrimoniale.

Diamo atto, altresì, che la Società con l'ausilio di consulenti esterni ha proseguito nel processo di implementazione, revisione ed aggiornamento dei Modelli Organizzativi ai sensi del D. Lgs. 231/01 al fine di adeguarli alle modifiche intervenute nelle norme di riferimento; l'Organismo di Vigilanza, come detto, non ha comunicato al Collegio Sindacale fatti di rilievo.

Riteniamo, infine, adeguata e completa l'informativa resaVi dagli Amministratori nella loro "Relazione sulla Gestione".

Le relazioni della Società di Revisione depositate in data 8 giugno 2011 e rilasciate ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 58/98 attestano la conformità del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge relative alla formazione del bilancio ed hanno corredato la relazione finanziaria con quanto indicato dal documento Banca d'Italia, Consob e Isvap n. 2 del 6 febbraio 2009, tenendo conto, altresì, delle raccomandazioni contenute nel documento congiunto Banca d'Italia, Consob e Isvap n. 4 del 3 marzo 2010.

In relazione al bilancio consolidato, non abbiamo osservazioni particolari da riferire, per quanto di nostra competenza.

Diamo atto di aver verificato la conformità degli schemi e dei principi contabili adottati ed indicati nella Nota Integrativa alle disposizioni di legge, alle disposizioni

regolamentari emanate dalla Consob ed ai principi contabili emanati *dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.)*.

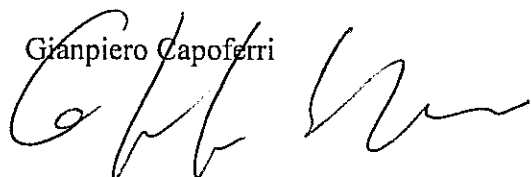
Preso atto del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010, ai sensi dell'art. 153 comma 2 del D. Lgs. 58/1998, esprimiamo l'assenso, per quanto di nostra competenza, alla proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito al rinvio della perdita all'esercizio successivo ed alla assunzione da parte Vostra dei provvedimenti di cui art. 2446 cod. civ.

Coccaglio, li 8 Giugno 2011

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente

Gianpiero Capoferri

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Capoferri', written over the printed name.